

Eima International di nuovo in Fiera



Si potrebbe definire «un'Eima da toccare». A tre anni dall'ultima edizione fisica, era il novembre 2018, **le macchine agricole torneranno finalmente a riempire il quartiere fieristico bolognese** e i visitatori ad affollare i padiglioni. Quella di quattro anni fa fu un'edizione da record, con 317.000 i visitatori, oltre 50.000 quelli provenienti da 150 Paesi stranieri, e quasi 2.000 gli espositori presenti.

Quest'anno, **dal 19 al 23 ottobre**, non ci si può aspettare, ovviamente, un risultato simile: considerata la situazione sanitaria ancora instabile, mancherà una parte di

espositori e molto probabilmente anche il numero dei visitatori, soprattutto stranieri, sarà condizionato dalla situazione incerta che ancora stiamo vivendo a livello sanitario.

Martedì 19 e mercoledì 20 l'ingresso è riservato agli operatori, mentre nei tre giorni successivi, **il 21, 22 e 23 ottobre la manifestazione sarà aperta al pubblico.** Necessario il green pass.

Saloni e Aree focus

Gli organizzatori, nel confermare l'impianto classico dell'evento, puntano a offrire una rassegna qualitativamente di primo piano, come sempre. La fiera sarà quindi organizzata in **14 settori merceologici** e articolata negli ormai affermati **saloni tematici**:

- Eima Componenti
- Eima Green
- Eima Energy
- Eima Idrotech
- Eima Digital

Anche quest'anno la rassegna bolognese offrirà poi alcune Aree focus dedicate e specifiche tematiche e attività:

- **Eima Campus.** È l'area con informazioni ed eventi sul connubio tra realtà produttiva, università e centri di ricerca, con l'obiettivo di sostenere le aziende nello sviluppo di prodotti e servizi sempre più innovativi;
- **Eima Desk.** Spazio dedicato a formazione e sicurezza che prevede servizi di assistenza e consulenza per gli operatori, attività dimostrative e un calendario di incontri su temi di stretta attualità (bandi, finanziamenti, revisione, patentini, opportunità di lavoro per i giovani, bioenergie);
- **Eima MiA.** È lo spazio dedicato alla multifunzionalità in agricoltura, da quest'anno trasformatosi da salone tematico in «area tematica diffusa», comprendendo diverse iniziative ospitate in varie location del quartiere fieristico.

Secondo i dati forniti da FederUnacoma, all'Eima International di ottobre saranno presenti circa **1.500 espositori** dei quali oltre **450 esteri** da 47 Nazioni. Va ricordato che la rassegna si terrà anche nel 2022 ma nel mese di novembre, dal 9 al 13, sua naturale e storica collocazione.

Cresce la voglia di tornare in fiera

Dopo il blocco causato dall'emergenza sanitaria, gli eventi fieristici tornano a essere, con forza ancora maggiore, il perno delle attività promozionali e commerciali delle imprese industriali. È quanto emerge da un'**analisi di settore svolta dalla società GRS per conto di FederUnacoma**, l'associazione italiana dei costruttori di macchine agricole organizzatrice di Eima International.

L'indagine, condotta su un esteso campione di aziende costruttrici e di visitatori, è stata presentata recentemente nel corso dell'assemblea generale della

Federazione. **La grande maggioranza delle aziende censite (l'83%) – sottolinea l'indagine GRS – riconosce nelle fiere tradizionali un presidio fondamentale del mercato.** Quasi nessuno tra i costruttori (2%) pensa che esse abbiano esaurito la loro funzione e che in futuro possano essere sostituite da eventi di altro tipo.

Ancora più elevata (95%) la percentuale dei **visitatori che ritiene insostituibili le manifestazioni fieristiche tradizionali.**

In questo scenario risalta il posizionamento di un evento come Eima International. «Nel caso specifico dell'Eima – ha sottolineato il direttore generale di FederUnacoma **Simona Rapastella** – l'indagine evidenzia come la maggioranza delle aziende della meccanica agricola ritenga la rassegna un evento strategico e come il 93% degli espositori la ritenga indispensabile per rafforzare il brand aziendale e incontrare operatori di alto livello professionale».

«L'indagine GRS mette in luce inoltre come l'innovazione tecnologica rappresenti, nella percezione di espositori e visitatori, l'elemento decisivo per il successo di un evento fieristico, e per questo – ha spiegato Rapastella – **l'organizzazione sta puntando molto su anteprime, novità tecniche e sistemi 4.0**»